



CITTÀ DI BORGO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO OPERE PUBBLICHE

N° 498 del 29 aprile 2026

Oggetto: ASSISTENZA ARCHEOLOGICA PROGRAMMA REGIONALE FESR PIEMONTE 2021/2027, PRIORITÀ II - OBIETTIVO SPECIFICO 2.1 E OBIETTIVO SPECIFICO 2.2. BANDO A SPORTELLO “EFFICIENZA ENERGETICA E FONTI RINNOVABILI NEGLI EDIFICI PUBBLICI – CONTRATTI DI APPALTO” RELATIVO ALL’AZIONE II.2I.1 E ALL’AZIONE II.2II.1 – LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL’ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA SITA IN VIA MONTE ROSA. CODICE CUP C34D24000240004. DETERMINA A CONTRARRE. AFFIDAMENTO E IMPEGNO DI SPESA. CODICE CIG BB641BE17F



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO OO.PP.

PREMESSO CHE:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce gli obiettivi specifici e l’ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”;
- l’Accordo di partenariato con Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del 15 luglio 2022;
- la D.G.R. n. 3-4853 del 08/04/2022 ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR Piemonte 2021/2027;
- il “Programma Regionale FESR Piemonte 2021/2027” è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 07/10/2022;
- la D.G.R. n. 41-5898 del 28/10/2022 ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C

(2022) 7270 del 07/10/2022 con cui è stato approvato il Programma Regionale FESR Piemonte 2021/2027;

- il Programma Regionale FESR Piemonte 2021/2027 è articolato su cinque priorità: Priorità I. RSI, competitività e transizione digitale, Priorità II. Transizione ecologica e resilienza, Priorità III. Mobilità urbana sostenibile, Priorità IV. Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze, Priorità V. Coesione e sviluppo territoriale;
- nell'ambito del Programma Regionale FESR Piemonte 2021-2027, Priorità II Transizione ecologica e resilienza, la D.G.R. n. 13 - 7466 del 25 settembre 2023 approva la scheda di Misura Azione II.2.i.1 – Efficientamento energetico negli edifici pubblici e la scheda di Misura Azione II.2ii.1 – Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili negli edifici pubblici;
- la D.G.R. n. 13 - 7466 del 25 settembre 2023 ha approvato nell'ambito del PR FESR 2021-2027, Priorità II, Transizione ecologica e resilienza ed in coerenza con il Calendario degli inviti previsti per il 2023 di cui alla D.G.R. n. 39 - 6153 del 2 dicembre 2022, le Schede Tecniche di Misura relative all'Azione II.2i.1 “Efficientamento energetico negli edifici pubblici” ed all'Azione II.2ii.1 “Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili negli edifici pubblici”;
- la D.D. 15 novembre 2023, n. 858 ha approvato il Bando a sportello “Efficienza energetica e produzione di energia da fonti rinnovabili negli edifici pubblici – contratti di appalto”, relativo alle azioni di cui sopra e nell'ambito del Programma Regionale FESR Piemonte 2021/2027, Priorità II - Transizione ecologica e resilienza - Obiettivo specifico 2.1 - Promuovere l'efficienza energetica e Obiettivo specifico 2.2. - Promuovere le energie rinnovabili;
- il Bando è stato rettificato dalla DD 990/A1616A/2023 del 14/12/2023 per mero errore materiale l'Allegato A della D.D. 858 del 16/11/2023 al paragrafo 2.2 - Azione II.2i.1;
- il termine per la presentazione delle domande è stato prorogato al 22/11/2024 ore 12:00 come da Determinazione Dirigenziale 18 giugno 2024, n. 479;
- il Comune di Borgo San Dalmazzo ha partecipato e quindi risposto al bando a sportello “Efficienza energetica e produzione di energia da fonti rinnovabili negli edifici pubblici – contratti di appalto” emesso dalla Regione Piemonte, secondo quanto sopra;
- l'Amministrazione Comunale ai fini di cui sopra ha candidato un intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico comunale attualmente adibito a scuola materna ed asilo nido posto in Via Monte Rosa;
- tale intervento demo-ricostruttivo si rende necessario in quanto è stata dimostrata la non convenienza tecnico-economica di un adeguamento dell'immobile esistente;
- con Determinazione del Responsabile del Servizio n. 1142 del 06/12/2022 è stato affidato, per le motivazioni in essa riportate, all'operatore economico Ing. Rozio Federico con studio in Via Carlo Marengo 95 12073 - Ceva (CN) – un incarico per la redazione della documentazione tecnica occorrente alla candidatura dell'intervento in oggetto al Bando Regionale (PR – FESR);
- all'opera è stato attribuito dal CIPE (Comitato Interministeriale per la programmazione economica) il codice CUP (Codice Unico di progetto di investimento Pubblico) C34D24000240004;
- l'intervento risulta essere stato ricompreso nel programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 dell'Amministrazione (CODICE CUI L00449510049202400008) ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 31 Marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 261 del 14/11/2024 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA SITA IN VIA MONTE ROSA " CODICE CUP C34D24000240004 redatto dall'Ing. Federico Rozio dell'importo complessivo di €3.312.328,60, composto dagli elaborati e dal quadro economico indicati nel medesimo provvedimento;
- con il medesimo atto deliberativo sopra citato, tra le altre cose, è stato incaricato il Responsabile del Servizio Lavori Pubblici ad assumere i conseguenti atti gestionali attuativi di tale atto deliberativo tra i quali la presentazione della candidatura dell'intervento Bando a sportello di cui sopra anche attraverso soggetto delegato dell'Ente;
- in data 15/11/2024 sono state inoltrate le domande:
 - n. 210917 a valere sull'azione II.2i.1 "Efficientamento energetico negli edifici pubblici”;
 - n. 210923 a valere sull'azione II.2ii.1 "Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili negli edifici pubblici”;
- con missive pervenute in data 23/12/2024 prot. 31872 e prot. 31879 la Regione ha comunicato l'ammissione a contributo delle domande sopra indicate, raccomandando di dare avvio al progetto secondo le indicazioni contenute nel relativo bando;

- con D.D. 11 luglio 2025, n. 514 sono stati concesse le agevolazioni delle domande presentate per un totale di €1.136.896,70 di cui:
 - €954.206,90 relativo all'azione II.2i.1;
 - €182.689,80 relativo all'azione II.2.ii.1;

RILEVATO CHE:

- con Determinazione del Responsabile del Servizio n. 549 del 16/05/2025 è stato affidato, per le motivazioni in essa riportate, all'operatore economico Ing. Rozio Federico con studio in Via Carlo Marengo 95 12073 - Ceva (CN) il servizio attinente all'ingegneria e all'architettura per l'adeguamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica, la progettazione esecutiva, la direzione lavori, il controllo tecnico e contabile e coordinamento della sicurezza dei lavori;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 198 del 30/09/2025, per le motivazioni in essa riportate, è stato approvato l'adeguamento del progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori in oggetto, redatto dall'Ing. Federico Rozio dell'importo complessivo di €3.900.000,00, composto dagli elaborati e dal quadro economico indicati nel medesimo provvedimento;
- l'importo complessivo dell'intervento di €3.900.000,00 risulta così suddiviso:
 - contributo di finanziamento a valere sul bando Regionale di €1.136.896,70 (€954.206,90 relativo all'azione II.2i.1 ed €182.689,80 relativo all'azione II.2.ii.1);
 - stanziamento a carico dell'Ente: la somma di €2.763.103,30 trova copertura nel mutuo flessibile assunto con CASSA DEPOSITI E PRESTITI spa (pos.6223611);
- per la realizzazione dell'opera son state acquisite:
 - la necessaria autorizzazione MIC|MIC_SABAP-AL|10/07/2025|0010470-P della Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per le Province di Alessandria Asti Cuneo;
 - parere favorevole Dipartimento Dei Vigili Del Fuoco, Del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile Comando Provinciale Vigili Del Fuoco – Cuneo COM-CN_REGISTRO_UFFICIALE_2025.0027417 - PRATICA POS. N. 14786;
- sono state effettuate la verifica e la validazione del progetto, nonché ottenuta dalla D.L. l'attestazione dello stato dei luoghi, il tutto ai sensi del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 22/01/2025 si è provveduto, per le motivazioni in essa riportate, ad approvare il progetto esecutivo dell'intervento LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA SITA IN VIA MONTE ROSA. CODICE CUP C34D24000240004;
- l'importo complessivo dell'intervento assomma a complessivi €3.900.000,00, ed è deducibile dal sottostante quadro economico riepilogativo, redatto ai sensi dell'art. 5 dell'allegato I.7 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.:

	LAVORI	Rif.	IMPORTO	TOTALE
A)	Lavori a Corpo	98%	€ 2 944 048,44	
	DI CUI Costo della manodopera		€ 908 114,39	
B)	Oneri di sicurezza speciali non soggetti a ribasso d'asta	2%	€ 67 358,23	
C)	Importo per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 204, comma 6, lettera e), del codice, non soggetto a ribasso		€ -	
D)	Opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2 per cento del costo complessivo dell'opera; costi per il monitoraggio ambientale		€ -	
A.1)	TOTALE LAVORI DA APPALTARE		€ 3 011 406,67	€ 3 011 406,67
A.2)	TOTALE LAVORI SOGGETTI A RIBASSO		€ 2 944 048,44	
E)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
E.1)	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		€ -	
E.2)	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante (geologica e sismica)		€ 832,00	
E.3)	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista		€ -	
E.4.1)	Allacciamenti ai pubblici servizi (fognatura, fotovoltaico, acquedotto, impianto elettrico) –		€ 15 484,00	
E.4.2)	polizze assicurative dipendenti		€ 1 500,00	
E.4.3)	Spese per diritti di segreteria relative a valutazione progetto e SCIA antincendio presso il Comando Provinciale dei VVF (lorde)		€ 663,00	
E.5)	Imprevisti (Art. 5 comma 2 All.1.7 DLgs 36/2023) (min 5% max 10% di A.1)	5%	€ 150 570,33	
E.6)	Accantonamenti revisione prezzi di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del DLgs 36/2023	0%	€ -	
E.7)	Acquisizione aree o immobili, indennizzi, accordi bonari	0%	€ -	

E.8)	Spese tecniche relative alla progettazione			
E.8.0)	Progetto di fattibilità tecnico economica		€ 3 500,00	
E.8.1)	Aggiornamento del Progetto di fattibilità tecnico economica		€ 5 000,00	
E.8.2)	Progetto esecutivo		€ 54 536,42	
E.8.3)	Coordinamento sicurezza in fase di progettazione - Art. 89 del dlgs 81/08		€ 11 463,58	
E.8.4)	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione - Art. 90 del dlgs 81/08		€ 39 361,49	
E.8.5)	Direzione lavori e contabilità		€ 110 138,58	
E.8.6)	Incentivi alle funzioni tecniche (art. 45 Dlgs 36/2023) (lorde)	1,28%	€ 38 546,01	
E.9)	Spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP, verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del DLgs 36/2023. Al lordo di cassa professionale		€ 32 094,00	
E.9.1)	Spese relative alla Centrale Unica di Committenza (lorde)		€ 976,00	
E.9.2)	Spese ANAC (lorde)		€ 805,20	
E.10)	Spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice (incluse in E8.6)		€ -	
E.11)	Spese per commissioni giudicatrici. Al lordo di cassa professionale.		€ -	
E.12)	Spese per pubblicità (lorde)		€ 500,00	
E.13)	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, Art. 116 comma 11, del DLgs 36/2023.		€ -	
E.14)	Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici. Collaudo statico. APE Finale. Certificazione ITACA. Al lordo di cassa professionale.		€ 20 480,00	
E.15)	Spese la verifica preventiva interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del DLgs 36/2023.		€ 3 400,00	
E.15.1)	Spese per assistenza archeologica agli scavi e rilascio documentazione finale		€ 5 000,00	
E.16)	Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale (lorde)		€ -	
E.17)	Spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717 (lorde)		€ -	
E.18)	IVA ed eventuali altre imposte			
E.18.0)	InArcassa su Progetto di fattibilità tecnico economica (E8.0)	4%	€ 140,00	
E.18.1)	InArcassa su Aggiornamento del Progetto di fattibilità tecnico economica (E8.1)	4%	€ 200,00	
E.18.2)	InArcassa su Progetto esecutivo (E8.2)	4%	€ 2 181,46	
E.18.3)	InArcassa su Coordinamento sicurezza (E8.3 + E8.4)	4%	€ 2 033,00	
E.18.4)	InArcassa su Direzione Lavori e Contabilità (E8.4)	4%	€ 4 405,54	
E.18.5)	IVA su Lavori da Appaltare (A.1)	10%	€ 301 140,67	
E.18.6)	IVA su Lavori in amministrazione diretta (E.1)	10%	€ -	
E.18.7)	IVA su rilievi, accertamenti ed indagini (E.2)	22%	€ 183,04	
E.18.8)	IVA su rilievi, accertamenti ed indagini (E.3)	22%	€ -	
E.18.9)	IVA su allacciamenti ai pubblici servizi (E.4.1)	22%	€ 3 406,48	
E.18.10)	IVA su polizze assicurative dipendenti (E.4.2)	22%	€ 330,00	
E.18.11)	IVA su imprevisti (E.5)	10%	€ 15 057,03	
E.18.2)	IVA su accantonamento revisione prezzi (E.6)	10%	€ -	
E.18.13)	IVA su Progetto di fattibilità tecnico economica (E8.0+E18.0)	22%	€ 800,80	
E.18.14)	IVA su Aggiornamento del Progetto di fattibilità tecnico economica (E8.1+E18.1)	22%	€ 1 144,00	
E.18.15)	IVA su Progetto esecutivo (E8.2+E18.2)	22%	€ 12 477,93	
E.18.16)	IVA su Coordinamento sicurezza (E8.3+E18.3)	22%	€ 11 628,78	
E.18.17)	IVA su Direzione Lavori e Contabilità (E8.4+E18.4)	22%	€ 25 199,71	
E.18.18)	IVA su Spese per attività connesse alla progettazione, di supporto al RUP (E9)	22%	€ 7 060,68	
E.18.19)	IVA su Spese per commissioni giudicatrici (E11)	22%	€ -	
E.18.20)	IVA su Spese per prove di laboratorio, accertamenti (E13)	22%	€ -	
E.18.21)	IVA su Spese per collaudo tecnico-amministrativo (E14)	22%	€ 4 505,60	
E.18.22)	IVA su Spese per Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico (E15)	22%	€ 748,00	
E.18.23)	IVA su Spese per Spese per assistenza archeologica (E15.1)	22%	€ 1 100,00	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 888 593,33	€ 888 593,33
	IMPORTO COMPLESSIVO OPERA			€ 3 900 000,00

- con Determinazione del Responsabile del Servizio n. 156 del 10 febbraio 2026, per le motivazioni in essa riportate, si è determinato a contrarre per l'affidamento dei lavori in oggetto;
- con Determinazione del Responsabile del Servizio n. 466 del 20 Aprile 2026, per le motivazioni in essa riportate, si è provveduto ad aggiudicare i lavori in oggetto indicati all'operatore economico EDITEL SPA con sede in Via Campodello n. 1, 12070 Nucetto (CN), C.F. 00346180086 e P.IVA 00979980042 i lavori in oggetto, per un importo di €2.716.196,23 oltre a I.V.A.;

CONSIDERATO CHE:

- nell'autorizzazione MIC|MIC_SABAP-AL|10/07/2025|0010470-P la Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per le Province di Alessandria Asti Cuneo espresso parere favorevole al progetto **subordinato al rispetto di prescrizioni vincolanti**, quali il fatto che gli interventi di scavo siano sottoposti a **controllo archeologico continuativo** da parte di operatori dotati dei necessari requisiti di specializzazione archeologica e condotti con metodologia scientifica e che **al termine dell'intervento sia**

trasmessa idonea documentazione (relazione, documentazione grafica e fotografica), conforme alle norme in uso, delle attività di controllo archeologico effettuate, da prodursi anche in caso di esito negativo delle stesse, quale attestazione delle attività di controllo archeologico svolte.

DATO ATTO CHE:

- il Comune di Borgo San Dalmazzo è dotato di:
 - Regolamento disciplinante l'istituzione e la gestione dell'elenco degli operatori economici on-line, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 23/02/2023, che, tenuto conto di quanto disposto dal Codice, individua, attraverso il quale l'Ente procede all'identificazione delle imprese più qualificate a fornire i lavori, le forniture ed i servizi di cui si necessita e all'individuazione dei professionisti più qualificati a fornire le prestazioni professionali richieste;
 - Regolamento disciplinante l'affidamento di contratti pubblici sottosoglia, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 in data 12/12/2024, che, tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 49 del Codice, individua, sia per i settori ordinari che per i settori speciali, le fasce di valore economico, ai fini dell'applicazione del principio di rotazione;
- ai fini di quanto sopra, concordemente con l'Amministrazione Comunale, è stato richiesto preventivo di spesa quale sondaggio di mercato (stante la particolare natura della prestazione da effettuarsi) all'operatore economico F.T. Studio s.r.l. avente sede legale in Via Madama Cristina 8, 10125 Torino P.Iva e Codice Fiscale 06473900014 individuato nel pieno rispetto dei principi del Codice, idoneo a garantire un servizio con le competenze professionali e tecniche adeguate, competenza e pregressa esperienza dimostrata e/o documentata presentando il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione delle prestazioni richieste, come richiesto dalla Soprintendenza e dalla Normativa in vigore;
- tale preventivo atto all'assistenza archeologica è pervenuto all'Ente con Prot 0007334 del 23/03/2026 ed è risultato pari ad €30,00/ora per l'assistenza archeologica, mentre per la documentazione post scavo (relazione e quanto richiesto dalle norme di consegna SABAP-AL) è richiesta un'integrazione del 20% sulle ore complessive di assistenza in cantiere, il tutto oltre all'iva in misura di legge;
- si possano stimare alla data odierna circa 50 ore per gli adempimenti di cui sopra;
- nel quadro economico dell'intervento risulta essere presente apposito rigo nelle somme a disposizione per l'assistenza di cui sopra (righe E.15.1) Spese per assistenza archeologica agli scavi e rilascio documentazione finale ed E.18.23) IVA su Spese per assistenza archeologica (E15.1));

VISTI:

- il D.lgs. 31/03/2023 n. 36 e s.m.i. "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" in seguito semplicemente "Codice";
- in particolare gli articoli 1 (Principio del risultato), 2 (Principio della fiducia) e 3 (Principio dell'accesso al mercato) del Codice;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- la L. n. 136/2010;
- il D.lgs. n. 118/2011;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

VISTO l'articolo 192, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., il quale dispone che "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- 1) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- 2) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- 3) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";

VISTO l'articolo 17, del Codice, il quale dispone che:

1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

RILEVATO CHE:

- l'importo stimato della prestazione complessiva è inferiore alla soglia comunitaria prevista per l'affidamento dei servizi;
- l'art. 48 del Codice prevede che: *"1. L'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II. 2. Quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro"*;
- un affidamento è considerato di interesse transfrontaliero quando risulta di rilevanza potenziale per operatori economici di altri Stati dell'Unione Europea;
- tale condizione non può essere ricavata, in via ipotetica, da taluni elementi che, considerati in astratto, potrebbero costituire indizi in tal senso, ma deve risultare in modo chiaro da una valutazione concreta delle circostanze dell'appalto;
- il legislatore non ha fornito una definizione dell'interesse transfrontaliero certo; l'accertamento dell'interesse transfrontaliero certo rimane tuttora ancorato a parametri tutt'altro che certi e univoci;
- i criteri sintomatici forniti dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea, dal Consiglio di Stato e dall'ANAC, idonei ad accertare in concreto l'esistenza/sussistenza di un interesse transfrontaliero certo, prendono in considerazione: Importo di una certa consistenza dell'appalto; luogo di esecuzione – vicinanza geografica ad altro stato UE idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri (tale criterio è peraltro indicato in combinazione con il precedente criterio dell'importo); Presenza di frontiere che attraversano centri urbani situati sul territorio di Stati membri; Caratteristiche tecniche dell'appalto e le caratteristiche specifiche dei prodotti in causa; Particolari caratteristiche del settore (dimensioni e struttura del mercato, prassi commerciali, esistenza di denunce presentate da operatori ubicati in altri stati membri); Precedenti affidamenti con oggetto analogo realizzati da parte della stazione appaltante o altre stazioni appaltanti di riferimento;
- la sentenza del Tar Lombardia n. 165 del 04 marzo 2024 ha precisato che rispetto ai criteri sopra enunciati, "...quello relativo alla consistenza economica dell'appalto rappresenta senza dubbio non solo il criterio principale ma anche il parametro sulla base del quale valutare l'incidenza probatoria degli altri elementi sintomatici presenti nella fattispecie. Invero, l'elemento economico, ponendo il contratto al di sotto o al di sopra della soglia di rilevanza europea, rappresenta l'unico indice espresso a cui il legislatore affida la presunta esistenza dell'interesse transfrontaliero e la conseguente applicazione integrale delle direttive comunitarie allo scopo di tutelare la concorrenza e il mercato. Ciò al fine di rispondere all'esigenza di garantire che tutti gli operatori economici, stabiliti nel territorio dell'Unione europea, abbiano le medesime possibilità di accesso alle procedure di evidenza pubblica bandite all'interno degli stati membri. Tanto più l'importo della gara è elevato, tanto maggiore è l'interesse del legislatore a consentire che a tale gara possano partecipare, in condizioni di parità, tutti gli operatori economici.";
- stante l'esiguo e modesto importo della prestazione da affidare, l'eventuale preventiva pubblicazione di un avviso di consultazione preliminare di mercato (art. 77 del Codice) atto eventualmente ad accertare la sussistenza o meno dell'interesse transfrontaliero, in relazione alla presentazione, o meno, di candidature o manifestazioni di interesse da parte di operatori UE, nel caso di specie risulta un innesto procedimentale che comporta una elevata dilatazione dei tempi di espletamento delle procedure di affidamento ed è stato valutato in concreto non compatibile con il principio del risultato (art. 1 del Codice) atto a perseguire la massima tempestività, il quale "...costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto...";
- stante quanto sopra prima di definire le condizioni del contratto e le modalità di affidamento, tenuto conto della circostanza e della reale e concreta situazione, riferita in particolar modo all'esiguo e modesto importo della prestazione da affidare, ben lontano dall'attuale soglia di rilevanza comunitaria, è stata quindi accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo, onde per cui si possono applicare le procedure del sottosoglia;

DATO ATTO CHE:

- l'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice prevede, in caso di affidamenti di lavori di importo inferiore a 140.000,00 euro, l'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 62, comma 1 del Codice "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" prevede che Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a €500.000,00;

ATTESO CHE:

- la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dal decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:
 - ✓ l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (convertito in L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del D.L. n. 98/2011 (convertito in L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
 - ✓ l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012);
 - ✓ l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n.207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (art. 1, comma 450, Legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 7, comma 2, D.L. n. 52/2012, convertito in Legge n. 94/2012) e pari o superiori ad €5.000,00. Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

VERIFICATO, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i servizi in oggetto;

RILEVATO che

- l'importo di affidamento risulta inferiore ad €5.000,00;
- è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad €5.000,00 ai sensi dell'art. 49 del Codice;

DATO ATTO CHE:

- a decorrere dal 01/01/2024, è stata attivata da ANAC la Piattaforma dei Contratti Pubblici che interopera con le piattaforme di approvvigionamento digitale utilizzate dalle stazioni appaltanti, per la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici, tra cui il rilascio del CIG (codice identificativo gara), per le nuove procedure di affidamento;
- la piattaforma Traspare risulta tra quelle certificate dall'Anac ai fini di cui sopra;
- l'importo totale di aggiudicazione del servizio in oggetto risulta quindi così determinato:

importo di affidamento	€1.500,00
I.V.A. 22% sui lavori	€330,00
Totale	€1.830,00

- la spesa del servizio trova copertura nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026, codice meccanografico 04.02.2 capitolo 7030/2/5 righe E.15.1) Spese per assistenza archeologica agli scavi e

rilascio documentazione finale ed E.18.23) IVA su Spese per Spese per assistenza archeologica (E15.1) dell'attuale quadro economico;

DATO ATTO CHE:

- l'art. 52 comma 1 del codice prevede che *“Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”*;
- agli atti risultano essere stata presentata apposita dichiarazione;
- l'art. 8 del regolamento comunale sopra citato prevede *“...la verifica delle dichiarazioni fornite previo idoneo sorteggio di un campione pari al 5% degli affidamenti diretti disposti dal proprio servizio di competenza di valore superiore ad € 5.000 e fino a € 40.000 disposti nel corso dell'anno solare arrotondato all'unità superiore...”*;
- è stato effettuato l'accertamento in ordine alla sussistenza, in capo all'affidatario dei requisiti, come da documentazione depositata agli atti, dal quale emerge che l'operatore economico risulta in possesso dei requisiti richiesti per l'adempimento oggetto;

RILEVATO ALTRESÌ CHE:

- l'importo di aggiudicazione della procedura in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione operata;
- il fine che si intende raggiungere è: realizzazione opera pubblica;
- l'oggetto del contratto è: assistenza archeologica *“PROGRAMMA REGIONALE FESR PIEMONTE 2021/2027, PRIORITÀ II - OBIETTIVO SPECIFICO 2.1 E OBIETTIVO SPECIFICO 2.2. BANDO A SPORTELLO “EFFICIENZA ENERGETICA E FONTI RINNOVABILI NEGLI EDIFICI PUBBLICI – CONTRATTI DI APPALTO” RELATIVO ALL'AZIONE II.2I.1 E ALL'AZIONE II.2II.1 – LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA SITA IN VIA MONTE ROSA. CODICE CUP C34D24000240004”*;
- la forma del contratto è data dalla corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- la prestazione dovrà essere eseguita secondo le indicazioni del Responsabile;
- l'acquisizione della prestazione è effettuata mediante affidamento diretto, ai sensi del l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 s.m.i.;
- il fornitore di tale prestazione è F.T. Studio s.r.l P.Iva e Codice Fiscale 06473900014 in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- è stato quindi acquisito tramite piattaforma certificata dell'Ente accessibile dal sito <https://borgosandalmazzo.trasparenza.com/> ed in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e succ. modif., recante *“Piano straordinario contro le mafie”* e di cui alle relative disposizioni interpretative ed attuative contenute nell'art. 6 della legge n. 217/2010, relativamente all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, il Codice Identificativo Gara (CIG) BB641BE17F;
- per la procedura non è dovuto un contributo di gara da elargire a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

RITENUTO CHE:

- l'affidamento in oggetto rispetta i principi del Codice;
- le procedure, così come risultanti di cui sopra, siano da ritenersi corrette e condivisibili;
- conseguentemente occorre provvedere ad assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;
- tutta la documentazione è depositata agli atti;

DATO INOLTRE ATTO CHE:

- in sede di esecuzione dei servizi verrà effettuato il controllo del mantenimento dei requisiti di cui sopra, tenendo conto della normativa vigente;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nella richiesta di preventivo e che il contratto di affidamento dell'appalto in oggetto sarà stipulato, a corpo, mediante corrispondenza secondo l'uso del

commercio consistente in apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

- sono demandati agli organi competenti con atti successivi tutti gli adempimenti conseguenti la presente determinazione, con particolare riguardo alle comunicazioni di cui al Codice;
- non si procederà all'acquisizione della garanzia fidejussoria definitiva da prestarsi da parte dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 53 Codice, motivata dall'esiguità dell'importo contrattuale;

Visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 in data 25/11/2019.

Visto il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 145 del 26.06.2025 e successiva Deliberazione Consiliare n° 37 in data 30.07.2025, nonché la relativa nota di aggiornamento approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n° 229 del 13/11/2025 e dal Consiglio Comunale con deliberazione n°67 in data 13.12.2025.

Visto il bilancio di previsione 2026-2028 approvato con deliberazione consiliare n° 68 in data 16.12.2025.

Considerato che con deliberazione della Giunta Comunale N. 268 del 23/12/2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione sono state attribuite le risorse finanziarie ai responsabili dei servizi dell'ente.

Richiamato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO 2026/2028), approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 22/01/2026.

Visto il D. Lgs. n. 267 in data 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Visto lo Statuto Comunale.

Vista la legge n. 190/2012 e ss.mm.ii recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Considerato che il presente provvedimento è conforme alle norme in materia vigenti, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Accertato che il programma dei pagamenti conseguenti al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 9 del D.L. 78 del 1/7/2009, convertito con Legge 102/2009;

Dato atto che l'adozione della presente determinazione compete al Responsabile del Servizio, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 107 del T.U. 18/08/2000, n. 267 e degli articoli 4 – 16 e 17 del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii.

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto amministrativo;
2. di approvare il suddetto preventivo di spesa pervenuto al protocollo comunale con Prot 0007334 del 23/03/2026;
3. di affidare all'operatore economico F.T. Studio s.r.l avente sede legate in Via Madama Cristina 8, 10125 Torino P.Iva e Codice Fiscale 06473900014, per le motivazioni indicate in premessa, l'assistenza archeologica dei lavori di "PROGRAMMA REGIONALE FESR PIEMONTE 2021/2027, PRIORITÀ II - OBIETTIVO SPECIFICO 2.1 E OBIETTIVO SPECIFICO 2.2. BANDO A SPORTELLO "EFFICIENZA ENERGETICA E FONTI RINNOVABILI NEGLI EDIFICI PUBBLICI – CONTRATTI DI APPALTO" RELATIVO ALL'AZIONE II.2I.1 E ALL'AZIONE II.2II.1 – LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA SITA IN VIA MONTE ROSA." per l'importo di €1.500,00+ iva 22 % per un importo complessivo di €1.830,00;
4. di stabilire, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del D.lgs. 31/03/2023, n. 36 s.m.i., quanto segue:
 - il fine che il contratto intende perseguire è: opera pubblica;
 - l'oggetto del contratto è: assistenza archeologica lavori "PROGRAMMA REGIONALE FESR PIEMONTE 2021/2027, PRIORITÀ II - OBIETTIVO SPECIFICO 2.1 E OBIETTIVO SPECIFICO 2.2. BANDO A SPORTELLO "EFFICIENZA ENERGETICA E FONTI RINNOVABILI NEGLI EDIFICI PUBBLICI – CONTRATTI DI APPALTO" RELATIVO ALL'AZIONE II.2I.1 E ALL'AZIONE II.2II.1 – LAVORI DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA SITA IN VIA MONTE

ROSA;

- la forma del contratto è data dalla corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 - le clausole contrattuali sono quelle previste dalla lettera commerciale;
 - il sistema ed il criterio di gara sono quelli descritti in narrativa, qui integralmente richiamati;
 - l'acquisizione della prestazione è effettuata mediante affidamento diretto, ai sensi del l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 s.m.i.;
 - il contraente è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, nel rispetto dei principi e criteri del Codice;
5. di dare atto che l'affidamento di che trattasi è identificato come segue:
- C.I.G. n. BB641BE17F;
 - CODICE CUP C34D24000240004;
6. di dare atto che viene disposta l'aggiudicazione come sopra, ai sensi dell'art. 17 c. 2-5 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. stante l'effettuata verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e speciali richiesti e dichiarati, come da documentazione depositata agli atti;
7. di dare atto che l'efficacia del presente affidamento è subordinata alla permanenza delle condizioni di regolarità contributiva, da verificarsi anche nelle successive fasi di stipula del contratto e di esecuzione delle prestazioni, nonché dell'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui come previsto dalla vigente normativa in materia;
8. di dare atto che l'aggiudicazione nei confronti del concorrente non equivale ad accettazione dell'offerta da parte della stazione appaltante, mentre per l'aggiudicatario è irrevocabile fino alla stipulazione del contratto;
9. di dare atto che la spesa di €1.830,00 viene imputata al bilancio di previsione 2026-2028, con esigibilità anno 2026;
10. di impegnare la somma di €1.830,00 (IVA inclusa), per le suddette causali a favore dell'operatore economico F.T. Studio s.r.l avente sede legate in Via Madama Cristina 8, 10125 Torino P.Iva e Codice Fiscale 06473900014, imputandola come segue:

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
BB641BE17F	2026	914	04022	7030	2	5	U.2.02.01.09.003	1.830,00

11. di dare atto che tale spesa viene ricompresa nei righe E.15.1) Spese per assistenza archeologica agli scavi e rilascio documentazione finale ed E.18.23) IVA su Spese per assistenza archeologica (E15.1) dell'attuale quadro economico dell'opera;
12. di attestare l'assenza di conflitto di interesse, neppure potenziale con il presente affidamento ed il soggetto aggiudicatario, in capo al Sottoscritto Responsabile/RUP ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i. e ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990;
13. di attestare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 183, comma 8, del D. Lgs.267/2000 e dell'articolo 9 del D.L.78/2009, che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di cassa e con le regole di finanza pubblica vigenti;

14. di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000;
15. di dare atto che il presente provvedimento sarà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art.183, comma 7, D. Lgs.267/2000;
16. di disporre le pubblicazioni del presente atto:
- all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della legge 28 giugno 2009, n. 69;
 - sul profilo committente, alla sezione "amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 Sottosezione "provvedimenti amministrativi – scelta del contraente" ed ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 33/2013 Sottosezione "Bandi di Gara e Contratti" in quanto configurabile come "contratto di appalto di servizi" riconducibile alla disciplina del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i.;
 - ai sensi dell'articolo 20, 27 e 28 del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i.

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
OPERE PUBBLICHE**
Firmato digitalmente*
GIRAUDO Bruno

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione AMMINISTRATIVA (art. 147-bis TUEL)

Parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria (art. 147-bis TUEL)

Visto di regolarità contabile (articolo 183 comma 7 TUEL)

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa
